

**L'AMORE È VENTO IMPETUOSO, di Francesca Izzo**  
**Menzione Provincia di Salerno**

Raggio di sole era l'uomo,  
la donna germoglio di terra,  
l'androgino riflesso di luna.  
Esseri doppi, rotondi, perfetti,  
uniti al compagno di vita,  
acquistavan vigore.  
Ma "Υβρις erose le menti  
rendendoli simili a dei.  
Così li colpì l'ira divina  
e in due li divise.  
Invano, ognuno, il suo doppio cercava.  
Soli eran persi,  
il sole e la luna eran spenti,  
la terra non dava germogli.  
Zeus pietoso mutò allor l'infelice destino  
ed Eros, correndo in aiuto,  
donò nuova speranza.  
Nel tiaso, Saffo, decima Musa,  
rapita da struggente passione,  
or nella più bella stella,  
or nel giovane Faone,  
invano cercava il suo doppio.  
Sul letto del suo desiderio  
le amanti cingeva  
con corone di fiori,  
e Amore, come vento impetuoso,  
la vita travolse.  
E Socrate, maestro di vita,  
posava incerto lo sguardo  
sul folle Alcibiade  
e Achille piangeva il suo Patroclo  
e giurava vendetta  
e poi, disperato,  
voleva giacer nella fossa  
unito al compagno di sempre.  
E il tempo che scorre  
non cambia le cose.  
Amore si insinua nel petto  
E lascia il suo segno.  
Amore ch'è brivido,  
è fuoco che arde,  
è emozione e ricordo.  
L'Amore che vive alla morte,  
che separa odio e rancore.  
Il sole per Romeo era Giulietta,

i suoi begli occhi due stelle:  
due anime unite da un sogno  
che toccano il cielo.  
Un nome li separa,  
l'amore li unisce.  
Il Fato crudele recise  
il filo che dava la vita.  
L'amore non guarda,  
non giudica,  
l'amore risana  
la vecchia ferita.  
Felice chi incontra  
nel corso di vita  
l'antica metà.

### **Motivazione**

Quasi un piccolo viaggio poetico in compagnia di personaggi che portano con sé l'essenza dei sentimenti e delle passioni umane e divine. Incontriamo Saffo e Faone, Romeo e Giulietta. Il tempo che scorre non cambia le cose: l'amore è sempre brivido, fuoco che arde, emozione e ricordo. "Felice chi incontra nel corso della vita l'antica metà".